



PROVINCIA di BENEVENTO

SETTORE TECNICO

DETERMINAZIONE N. 311 /06 del 9102 1119 2 0

Oggetto: Rinnovo iscrizione n. 27 del registro delle imprese per le procedure semplificate di cui all'art.214-215-216 D.Lgs.152/2006 e s.m.i. - Ditta Lavorgna srl-Contrada S.Donato-San Lorenzello BN Emissioni in atmosfera art.269 D.Lgs 152/06 e s.m.i -Scarichi in acque superficiali (art. 101, 103, 105 D.Lgs.152/06) - Impatto acustico L.447/95 - DPR 59/2013 Procedura Aua , Autorizzazione Unica Ambientale

IL DIRIGENTE

Premesso:

Che e' stata acquisita la documentazione della Ditta in oggetto, ed effettuato sopralluogo finale del 1.6.2016 e relativa alla richiesta di:

Autorizzazione procedura semplificata rifiuti art.214 a 216 D.Lgs.152/06
Autorizzazione alle Emissioni in atmosfera art.269 D.Lgs 152/06 e s.m.i.;
Autorizzazione Scarichi acque superficiali (art. 101, 103, 105 D.Lgs.152/06) -
Impatto acustico L.447/95

della Ditta Lavorgna srl-Contrada S.Donato-San Lorenzello BN - P.Iva 01033540624 l.r.p.t. Lavorgna Sandro nt.28.10.64 - **richiedente Procedura AUA (Autorizzazione Unica Ambientale) - DPR 13 marzo 2013, n. 59** - con relativi allegati, tramite Pec. del *Servizio Gestione Integrata Risorse Idriche-Valutazioni Ambientali - Ecologia* nell'ambito dello scrivente settore;

che a seguito dell'istanza trasmessa dal Suap Sportello Unico della attivita' produttive Comune di S.Lorenzello BN , si e' tenuta la conferenza di servizi decisoria in data 8.3.2016 , che si e' conclusa con parere favorevole alle autorizzazioni suddescritte ;

che le comunicazioni e i relativi allegati sono state oggetto di una verifica documentale come prescritto dalla normativa vigente da parte del Suap Sportello Unico delle Attivita' produttive del Comune di S.Lorenzello al fine di accertare la sussistenza dei requisiti e dei presupposti richiesti dalla vigente normativa in materia;

che la Conferenza ha istruito e deciso la pratica nella seduta del con parere favorevole dei presenti, Provincia Benevento, Regione Campania UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti BN , Asl BN 1 Dipartimento di Prevenzione Benevento , Arpac Benevento assente ma fornendo parere favorevole scritto di competenza, Comune di S.Lorenzello, e pertanto fornendo parere favorevole complessivo ;

Che sono stati effettuati i sopralluoghi di rito nonche' le asseverazioni successive ;

Visto :

D.Leg.vo 152/2006 e s.m.i
DPR 13 marzo 2013, n. 59
D.M.5.2.98 e s.m.i.
L.447/95
L.241/90 e ss.mm.ii.

DETERMINA

Di rinnovare l' iscrizione al n.27 del registro delle imprese per le procedure semplificate di cui agli Artt. 214-215-216 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., alla Ditta Lavorgna srl-Contrada S.Donato-San Lorenzello BN **Vig** - P.Iva P.Iva 01033540624 l.r.p.t. Lavorgna Sandro nt.28.10.64, nonche' l'Emissione in Atmosfera e l'impatto acustico - **richiedente Procedura AUA (Autorizzazione Unica Ambientale) - DPR 13 marzo 2013, n. 59** per cui l'elenco completo delle tipologie rifiuti iscritte nel competente registro e' il seguente e comunque per un quantitativo **non superiore alle 10 tonnellate al giorno** per le attivita' in R3 e R13 e secondo materie prime e/o prodotti da ottenere come da D.M. 5.2.98 ;

TIPOLOGIA 1.1: [150101] [150105] [150106] [200101].

TIPOLOGIA 2.1: [170202] [200102] [150107] [191205] [160120] [101112].

TIPOLOGIA 3.1: [120102] [120101] [100210] [160117] [150104] [170405][190118] [190102] [200140] [191202] [100299] [120199].

TIPOLOGIA 3.2: [110599] [110501] [150104] [200140] [191203] [120103] [120104] [170401] [191002] [170402] [170403] [170404] [170406] [170407] [100899] [120199].

TIPOLOGIA 8.9: [200110] [200111] [191208].

TIPOLOGIA 9.1: [030101] [030105] [150103] [030199] [170201] [200138] [191207]

TIPOLOGIA 10.1: [160103].

Nonche' : Autorizzazione alle Emissioni in atmosfera art.269 D.Lgs 152/06 e s.m.i.;
Autorizzazione Scarichi acque superficiali (art. 101, 103, 105 D.Lgs.152/06) –
Autorizzazione Impatto acustico L.447/95

Arpac

Rispettare il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella perizia tecnica allegata all'istanza di autorizzazione;

adottare tutte le modalità necessarie per il contenimento delle emissioni diffuse ed odori molesti ,in particolare presso i ricettori piu' vicini e la viabilita' limitrofa al sito ;

rispettare i TLV/TWA (limiti su 8 ore) e TLV/STEL(limiti a breve termine), emessi dalla ACGIH, previsti per gli ambienti di lavoro;

rispettare le indicazioni riportate nel D.M. 5.2.98 e ss.mm.ii

deve essere adottato un registro per le analisi, con allegati i certificati analitici, ed un registro per gli interventi sugli impianti di abbattimento delle emissioni , secondo le disposizioni di cui ai punti 2.7 e 2.8 Allegato VI parte V del D.Lgs 152/06 con pagine numerate, firmate dal responsabile dell'impianto e vidimate;

stoccare in maniera adeguata i rifiuti pericolosi e non pericolosi , separandoli per tipologia e contrassegnandoli con i relativi codici Cer ;

effettuare i campionamenti in autocontrollo delle emissioni con cadenza annuale,comunicando preventivamente le date di inizio e termine delle operazioni di prelievo e trasmettere le relative risultanze analitiche all'Arpac BN;

rispettare le indicazioni previste nella I parte allegato V, Parte V alla parte quinta del D.Lgs 152/2006 ;

i metodi di prelievo e analisi delle emissioni, nonche' i criteri di valutazioni delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere corrispondenti alla normativa vigente in materia ;

relativamente agli impianti di abbattimento , rispettare quanto previsto dalla Deliberazione di Giunta Regionale della Campania n.243 dell'8.5.2015, ed effettuare le operazioni di manutenzione con frequenza tale da mantenere costante l'efficienza degli stessi ;

posizionare correttamente i tronchetti di prelievo, rispettando le norme tecniche di riferimento, e renderlo facilmente accessibile al fine di consentire il campionamento delle emissioni in atmosfera , in rispetto delle norme previste in materia di di sicurezza ed igiene del lavoro;

al fine di favorire la dispersione delle emissioni , la direzione del loro flusso allo sbocco dei camini deve essere verticale verso l'alto e l'altezza minima deve essere tale da superare di almeno un metro qualsiasi ostacolo o struttura distante meno di dieci metri ;

Regione Campania

rispettare il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella relazione tecnica acquisita ed in atti ;

i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti,

dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;

rispettare quanto stabilito dall'allegato V alla parte IV e V del D.Lgs. 152/06 nonché dal DGRC n.243/15 dall'art.269 comma 5 del D.lgs 152/06 ed in particolare:

le misurazioni/valutazioni periodiche (autocontrollo) delle emissioni prodotte dovranno essere effettuate ogni **anno** ; le relative risultanze dovranno essere successivamente trasmesse alla Regione Campania UOD Autorizzazioni ambientali e rifiuti di Benevento, all' ARPAC di Benevento ed alla Provincia di Benevento;

rispettare quanto previsto dall'art. 269 comma 8 del D.lgs 152/06 in caso di modifica dell'impianto autorizzato;

contenere le emissioni prodotte nei limiti indicati nella perizia allegata all'istanza e comunque in quelli previsti dalla vigente legislazione in materia ;

le due aree di lavorazione, inerti e recupero dei rifiuti , siano separate ;

adottare inoltre i più utili accorgimenti per garantire sempre un elevato livello di tutela ambientale;

la presente autorizzazione ha la durata di **15 anni** dalla data del presente atto, salvo le attività di autocontrollo e controllo degli enti preposti;

la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza all'autorità competente Provincia di Benevento tramite Suap del comune sede dell'impianto;

le autorità competenti, come per legge, eserciteranno i controlli necessari, anche tramite Arpac, secondo termini e condizioni della normativa vigente, con oneri a carico della ditta interessata ove ricorrenti ;

Il presente provvedimento quale esito della Conferenza Servizi dovrà essere recepito quale fase endoprocedimentale del provvedimento finale del Comune di S.Lorenzello che curerà la notifica alla Ditta Lavorgna srl-Contrada S.Donato-San Lorenzello BN - P.Iva 01033540624 l.r.p.t. Lavorgna Sandro – richiedente Procedura AUA (Autorizzazione Unica Ambientale) - DPR 13 marzo 2013, n. 59 - nella persona del legale rappresentante – , all'ARPAC Benevento Via S.Pasquale 38/B, alla Regione Campania U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Benevento Piazza S.Colomba , all'ASL BN 1 Dipartimento di Prevenzione BN ;

Lo scrivente invierà inoltre , per eventuali controlli, il presente provvedimento al Corpo di Polizia Provinciale , al Comando Carabinieri NOE, al Corpo Forestale dello Stato NIPAF .

La Ditta deve effettuare il versamento, sul c/c postale n.11688827 intestato alla Provincia di Benevento, del diritto di iscrizione annuale dovuto entro il 30 aprile di ciascun anno, determinando l'importo in relazione alle attività e alle quantità di rifiuti trattati (Vedi D.M. n. 350 del 21/07/1998).

L'esercizio delle operazioni di messa in riserva e recupero senza il prescritto pagamento dei diritti di iscrizione equivale ad una gestione non autorizzata dell'attività.

La Ditta è tenuta al rispetto delle prescrizioni e dei requisiti di cui alle leggi in materia ambientale, alla piena ed esatta osservanza delle cautele prescritte dalla legge in materia di tutela della salute dell'uomo e di sicurezza sul lavoro, evitando ogni forma di inquinamento ambientale; inoltre rispettare la compatibilità urbanistica e di tutte le altre autorizzazioni da rilasciarsi dalle autorità competenti ai sensi di legge, pena la sospensione dell'iscrizione dall'apposito Registro delle Imprese in procedura semplificata, ai sensi del D.Lgs. n° 152/06 e del D. Lgs. n° 04/08;

La Ditta deve rispettare:

- a) l'allegato 5 al D.M.5.2.98 aggiunto dall'art.1co.1, lett.o) del D.M.5.4.2006 n.186, circa le norme tecniche generali per gli impianti che effettuano l'operazione di messa in riserva e recupero dei rifiuti non pericolosi;
- b) l'obbligo del certificato di analisi e del test di cessione ove richiesti dalla caratteristica del rifiuto, ai sensi dell'art.8 e 9 del D.M.5.2.98 e s.m.i.;
- c) l'obbligo costante di monitorare e del tempestivo svuotamento, secondo esigenza, di eventuali contenitori di raccolta oli o altri rifiuti liquidi, da tenersi sempre a regolare tenuta ;
- d) rispettare i lay out generali delle attività e quelle degli scarichi con le relative condotte;
- e) l'art.6 co.3 del d.m.5.2.98, che in ogni caso prescrive che la quantità dei rifiuti contemporaneamente messa in riserva presso ciascun impianto o stabilimento non può eccedere il 70% della quantità annuale di rifiuti individuata per singola tipologia dall'all.4 del D.M.5.2.98 ;

Si prescrive la regolare tenuta del vasca di contenimento acque di piazzale , con verifiche periodiche regolarmente documentate ;

La comunicazione va rinnovata ogni 15 anni, a questo proposito si precisa che la scadenza va considerata a partire dalla data di emissione del provvedimento finale del Comune di San Lorenzello ;
In ogni caso la S.V.dovra' usare ogni cautela al fine di evitare qualsivoglia forma di inquinamento.

La Provincia, avvalendosi anche dell'ARPAC, della Polizia Provinciale, e delle altre Istituzioni preposte, provvederà periodicamente alla verifica dei requisiti soggettivi e al rispetto delle prescrizioni e delle norme tecniche ai sensi del D.Lgs. n° 152/06 , del D.Lgs. n° 04/08, del D.M.5.2.98 nonche' di tutta la normativa vigente in materia.

La mancata presentazione della domanda di rinnovo prima della scadenza comporta la cancellazione dell'attività di messa in riserva e recupero , significando che la sua continuazione richiede una nuova comunicazione di inizio attività.

L'iscrizione nel Registro Provinciale delle Imprese in procedura semplificata, ne' ogni altra autorizzazione del presente atto, non è più valida in caso di modifica sostanziale delle operazioni di recupero o di smaltimento o di variazione del quantitativo dei rifiuti trattati.

In ogni caso la S.V.dovra' usare ogni cautela al fine di evitare qualsivoglia forma di inquinamento.

Lo scrivente si riserva ogni forma di controllo, in particolare con ispezione in loco, circa quanto attestato, ed in merito alla relazione tecnica con relative planimetrie.

Il Responsabile del Servizio P.O.
Dott. Giuseppe Marsicano



P.O. Delegata
Ing. Gennaro Fusco

